



La manifestazione della Lega ieri mattina in via Paparelli

IL DIBATTITO POLITICO

La Lega: firme contro gli abusivi Latrofa: pronto a votare i daspo

► PISA

Sono tornati in strada, questa volta al mercato di via Paparelli, per chiedere più sicurezza e controlli contro abusivismo commerciale e borseggi. Un presidio, quello organizzato ieri dalla Lega Nord, finalizzato a tenere alta l'attenzione su questo genere di problemi e ad avviare una raccolta firme tra i commercianti ambulanti «per chiedere al Prefetto e al Questore maggiore sicurezza nel perimetro del mercato – spiegano i promotori – I commercianti ci hanno segnalato che durante lo svolgimento della loro attività, oltre alla presenza dei venditori abusivi sia all'interno del perimetro del mercato che nei pressi del parcheggio a pagamento ci sono persone di etnia nomade che spesso nel momento della chiusura dei banchi compiono atti predatori nei loro confronti ed è proprio per questi motivi che la Lega, appena avrà terminato la raccolta firme, chiederà un incontro al Prefetto con la presenza del Questore per chiedere che il mercato venga messo tra i temi da trattare nel Conitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica Provinciale». Circa un centinaio le firme raccolte in appena due ore. «Con questo evento abbiamo definitivamente lanciato una parte del nostro programma dedicato alla sicurezza – conclude il segretario **Edoardo Ziello** – in attesa di poter presentare il programma intero alla fine di

settembre quando apriremo la nostra sede».

Sul tema dei venditori abusivi e sulla possibile applicazione dei daspo urbani interviene anche il consigliere comunale **Raffaele Latrofa** (Pisa nel cuore): «Filippeschi non si è attivato immediatamente per applicare i daspo e ha atteso, consentendo che il livello di scontro aumentasse sino ad arrivare all'intollerabile aggressione da parte dei venditori abusivi nei riguardi delle forze dell'ordine. Il nostro sindaco ha perso tempo prezioso e ora si trova a dover rincorrere chi, come Pisa nel Cuore, afferma da molto tempo che l'insicurezza a Pisa è purtroppo un dato di fatto e non una semplice "percezione", come lui invece ha sempre asserito. Intendiamoci: il "daspo urbano" non basterà a eliminare l'abusivismo commerciale o lo spaccio, ma l'iniziativa presa giorni fa al Duomo da Pisa nel Cuore e Lega ha costretto sindaco e giunta a fare almeno qualcosa». La proposta di mappatura della città per l'applicazione dei daspo sarà presto in consiglio comunale. «Leggerò attentamente la proposta - conclude il consigliere - e darò il mio sincero contributo affinché la misura sia più severa, e quindi più efficace possibile. Se il provvedimento avrà sufficiente copertura e se soprattutto ci saranno fornite garanzie di una rigida e inflessibile applicazione, non faremo mancare il nostro voto in Consiglio Comunale».

